

Comune: Polesella.

Località: il complesso è sito poco lontano dal centro abitato di Polesella, in via Marconi.

Rif. IGM: Polesella Fg. 76 I N.O.

Rif. IRVV: 00002061

Proprietà apparente: Selmi.

**ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO
DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE
DEI CATASTI STORICI**

Il complesso, nel Catastico veneto del 1775, appare composto dalla casa dominicale e da un secondo edificio, disposto in linea lungo la strada.

Nel Catasto napoleonico del 1811, del complesso è segnata la sola casa dominicale, notevolmente ampliata. Nel Catasto austriaco del 1852 è rappresentato, oltre alla casa dominicale, un ulteriore annesso ubicato separatamente.

**CENNI STORICI, DATAZIONE
E PASSAGGI DI PROPRIETÀ**

La lettura della documentazione d'archivio permette di datare la costruzione dell'edificio residenziale alla prima metà del XVIII secolo. Tuttavia alcuni caratteri architettonici sono con maggiore probabilità riferibili al XIX secolo (F.B.).

Nel Catastico veneto del 1775 il fabbricato è di proprietà della famiglia Selmi. Durante il secolo scorso Pietro Selmi dà disposizione alla parrocchia che, alla sua morte, l'edificio venga adibito a ricovero per i poveri.

**ASSETTO ATTUALE
DELL'INSEDIAMENTO**

Il complesso è composto da quattro corpi di fabbrica tra loro separati. Essi sono la casa padronale, censita sino dal 1775, un deposito, un oratorio e la casa di riposo per anziani, di successiva costruzione. Il piano terreno della casa padronale risulta parzialmente interrato a causa dell'innalzamento del vecchio argine della golena.

La corte, destinata a giardino, è attraversata da un viale alberato che molto probabilmente in passato si collegava al fiume Po.

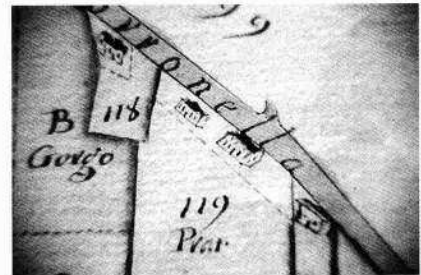
Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

La casa padronale, elevata su due piani più sottotetto, mostra un assetto planimetrico tripartito. Il settore centrale, sopraelevato, è caratterizzato sul fronte principale da un aggetto della muratura, coronato da un timpano triangolare con pinnacoli in laterizio. Una scala esterna a due bracci, di recente costruzione, conduce, attraverso un portale architravato, al piano nobile. Il



fronte principale è arricchito da due camini aggettanti provvisti di una cappa modellata. L'edificio presenta, a seguito delle trasformazioni prima in asilo e quindi in ospizio, due diverse costruzioni addossate. La prima, ottocentesca, è caratterizzata da tre finestre lobate, mentre la seconda, priva di particolari connotazioni architettoniche e adibita originariamente a teatro, è attualmente trasformata in un'automessa. La casa risulta al momento disabitata.



*Il fronte principale della casa padronale
(M.B. 1989)*

Particolare della mappa del Catastico veneto del 1775, Comuni di là della Fossa Polesella, Commun della Polesella, ACR, m. 98, mp. 119

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 162.

**ICONOGRAFIE, DOCUMENTI,
MANOSCRITTI RINVENUTI**

Catastico veneto, 1775, *Comuni di là della Fossa Polesella, Commun della Polesella*, ACR, m. 98, mp. 119; Catasto napoleonico, 1811, ASR; Catasto austriaco, 1852, ASR.